

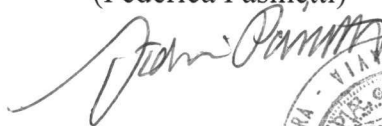
ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 52 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 18 aprile 2012 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 23/4/2012 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 30/4/2012.

Pavia, 23/4/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



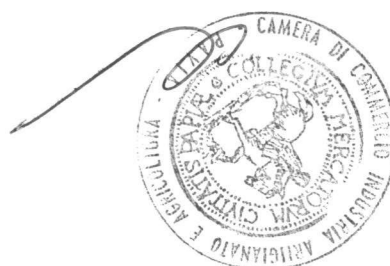
DELIB. N. 52	TITOLO	SOCIETA' POLO TECNOLOGICO SERVIZI SRL - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE
--------------	--------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.4.2012

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 7
Alberto Cazzani	Componente	Presente	votanti: 5
Giuseppe Daidone	Componente	Assente	favorevoli: 5
Pietro Ferretti	Componente	Presente	astenuti: 2
Giuseppe Ghezzi	Componente	Presente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Assente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Dott. Giovanni Battaglia	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia. Assiste alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001, così come modificato con deliberazioni n. 11 del 10.6.2010 e n. 20 del 30.11.2011;

ricordato che in data 15.2.2007 si è costituita la Società Polo Tecnologico Servizi Srl - di cui l'Ente è socio fondatore insieme a Comune di Pavia, Provincia e Università di Pavia - ed evidenziato che la società ha per oggetto "lo sviluppo del sistema economico e produttivo locale attraverso la promozione ed il sostegno alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese innovative, l'attrazione di imprese innovative esistenti orientate alla ricerca ed alla progettazione e lo stimolo ed il supporto di processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese prevalentemente operanti nell'area pavese sia nel campo dell'industria che dei servizi";

ricordato che, alla data di costituzione, il capitale sociale della partecipata ammontava a € 120.000,00 detenuto dai quattro Enti fondatori in quote paritetiche del 25% ciascuno;

richiamata la deliberazione n. 63 del 24.5.2011 con la quale la Giunta Camerale, prendendo atto che la società Polo Tecnologico Servizi Srl si trovava nella situazione di cui all'art. 2482-bis del codice civile (Riduzione del capitale per perdite), ha aderito alla richiesta, formulata dall'Assemblea straordinaria dei soci, di riduzione del capitale sociale da € 120.000,00 ad € 54.913,72 ed evidenziato che, conseguentemente, la quota di capitale sociale di proprietà attualmente ammonta a € 13.728,43;

richiamata la deliberazione n. 126 del 25.10.2011 con la quale la Giunta Camerale - a seguito della convocazione dell'Assemblea Straordinaria della partecipata per il giorno 7 novembre 2011 che prevedeva all'ordine del giorno la ricapitalizzazione della società - ha deliberato di proporre alla Polo Tecnologico Servizi Srl ed agli altri soci di dilazionare in almeno tre fasi l'operazione di ricapitalizzazione onde consentire all'Ente di valutare lo stato di avanzamento del progetto, riconsiderando di fase in fase le concrete possibilità di sviluppo della Società e riorientando eventualmente gli indirizzi programmatici;

vista la nota del 29.3.12 in atti prot. CCIAA n. 5073/2012, con la quale la Società, recependo l'istanza della Camera, propone di provvedere ad un aumento di capitale scindibile fino ad € 760.000,00 prevedendo che i soci, in sede di assemblea, deliberino l'aumento di capitale sino a tale importo dando mandato agli amministratori di raccogliere le sottoscrizioni



entro 2 anni e che il capitale sociale rimanga fermo sino a concorrenza delle sottoscrizioni raccolte;

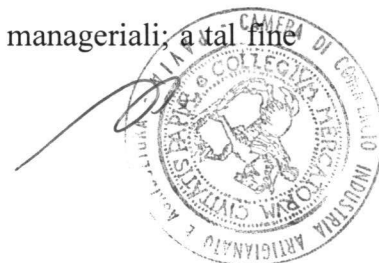
rilevato che quanto proposto consente ai soci, a seguito della sottoscrizione del 1° aumento di capitale per € 76.271,57, la facoltà di assumere gli ulteriori obblighi di conferimento nei due anni seguenti, potendo correlare il proprio eventuale ulteriore impegno finanziario (di € 50.000,00 sia per il 2013 che per il 2014) alla verifica del buon andamento dell'iniziativa;

evidenziato pertanto che l'onere a carico dell'Ente per il suddetto aumento ammonterebbe a complessivi € 176.271,57 ;

evidenziato che l'aumento di capitale in oggetto è stato sottoposto all'attenzione della Giunta nella seduta del 2 aprile u.s. che ha rinviato ogni decisione in merito in quanto l'Ente non era in possesso del Business Plan aggiornato, approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata in data 21.3.2012;

visto ora il nuovo Business Plan, in atti al prot. CCIAA n. 6507/2012 (allegato "B") nel quale si prende atto dell'evoluzione del progetto e, in particolare si evidenzia che:

- il partner privato ha stipulato direttamente con le imprese che saranno ospiti del Polo Tecnologico contratti di servizio;
- viene meno il ruolo di intermediazione immobiliare che originariamente la Società Polo Tecnologico doveva svolgere;
- nella nuova realtà la PTS si concentrerà unicamente sulle attività direttamente legate al raggiungimento delle finalità statutarie della società e, in particolare, si occuperà di:
 - a. fornire servizi di accompagnamento e assistenza tecnica, gestionale e finanziaria alle imprese insediate nel Polo Tecnologico pavese, anche attraverso una rete di consulenze esterne;
 - b. favorire il trasferimento tecnologico dai dipartimenti universitari e da ogni altro istituto di ricerca scientifica alle imprese innovative insediate nel polo o presenti nel territorio;
 - c. favorire la nascita di imprese innovative, in particolare dal trasferimento dei risultati delle ricerche condotte nei dipartimenti universitari e in ogni altro ente pubblico o privato impegnato nella ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso il supporto al reperimento dei finanziatori (enti o privati) e dei consulenti manageriali; a tal fine



la società potrà individuare e selezionare progetti da incubare nel Polo Tecnologico pavese;

- d. realizzare servizi informativi (banca dati), di comunicazione e altri servizi connessi per la diffusione delle conoscenze tecnologiche;
- e. sviluppare una funzione di accompagnamento e di interfaccia intelligente fra la domanda originata dalle imprese localizzate nel Polo Tecnologico pavese o nel territorio e l'offerta di servizi disponibili sul mercato; in particolare fornire assistenza alle imprese per progetti innovativi relativi ai processi produttivi, a problematiche ambientali e ai prodotti attraverso istituti scientifici e società di consulenza specializzata;
- f. promuovere attività di formazione per figure professionali di elevata specializzazione e per figure manageriali;
- g. ricercare linee di finanziamento agevolato per i programmi di innovazione tecnologica introdotte dalle leggi e normative regionali, nazionali e comunitarie;

ricordato che a seguito delle perdite registrate negli anni 2007/2009 la Provincia di Pavia ha chiesto alla Corte dei Conti un parere in merito all'interpretazione dell'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;

vista la deliberazione 636/pareri/2011 del 01/12/2011 con la quale Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Lombardia - ha emesso parere in ordine all'interpretazione richiesta esplicitando, in particolare, che la locuzione “ per tre esercizi consecutivi” si riferisce agli ultimi tre in ordine temporale;

rilevato quindi che a seguito del suddetto parere della Corte dei Conti è stato riconfermato che l'operazione di ricapitalizzazione della Società Polo Tecnologico Servizi Srl avviene nel pieno rispetto delle disposizioni legislative;

ricordato che l'oggetto sociale della suddetta società è pienamente coerente con le funzioni di promozione che la Legge 580/1993 assegna alle Camere, con particolare riferimento alla diffusione dell'innovazione e al trasferimento tecnologico alle imprese e considerato il potenziale contributo che l'iniziativa potrà dare allo sviluppo economico del territorio;

visto, inoltre, il comma 4 dell'art. 2 della citata Legge 580/93: “Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale,



regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società”;

evidenziato che Comune di Pavia, Università di Pavia e Provincia provvederanno ad aderire alla ricapitalizzazione proposta dalla partecipata;

udite le valutazioni dei componenti di Giunta Paolo Bianchi e Alberto Cazzani i quali, pur apprezzando la scelta di condizionare le successive sottoscrizioni a una verifica dei risultati del progetto, confermano - anche alla luce del business plan allegato - le perplessità già manifestate in precedenza circa le funzioni del Polo e dichiarano la propria astensione dal voto;

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio in corso che prevede la necessaria disponibilità;

a maggioranza, con 5 voti favorevoli e 2 astensioni

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa interamente richiamate quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento, la proposta di aumento scindibile del capitale della società Polo Tecnologico Servizi s.r.l da € 54.913,72 ad € 760.000,00 complessivi dando atto che il medesimo capitale sociale rimarrà fermo sino a concorrenza delle sottoscrizioni anche se inferiori alla predetta somma;
2. di esercitare, dopo l'iscrizione della delibera assembleare relativa all'aumento di capitale nel Registro delle Imprese, il diritto di opzione relativo alla sottoscrizione della quota di € 76.271,57, versando almeno il 25% di detto importo immediatamente all'atto della sottoscrizione ai sensi dell'art. 2481 bis del c.c.;
3. di riservarsi – dopo aver valutato lo stato di avanzamento del progetto - di esercitare il diritto di opzione fino a chiusura delle sottoscrizioni e fino all'importo che la legge riserva a ciascuno socio, come di seguito evidenziato:
 - per € 50.000,00 nel 2013;
 - per € 50.000,00 nel 2014;
4. di dare atto che, una volta versato l'importo di € 76.271,57, la società Polo Tecnologico Servizi Srl non vanterà alcun credito verso l'Ente camerale;



5. di accettare che il socio Università di Pavia conferisca, a copertura del capitale da essa sottoscritto di € 176.271,57, servizi consistenti nella prestazione di opera di suo personale distaccato presso la società, conferimento garantito da fideiussione ai sensi dell'art. 2464, 6° comma, del c.c.;
 6. di imputare la somma di € 76.271,57 di cui al precedente punto 2 al conto 112005 del Preventivo per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;
 7. di prevedere, in sede di predisposizione dei Preventivi degli esercizi 2013 e 2014, lo stanziamento per la copertura degli eventuali oneri di competenza secondo quanto stabilito al punto 3);
 8. di prevedere altresì che il versamento dell'importo di cui al punto 2) avvenga contestualmente al versamento degli importi di competenza da parte di Provincia e Comune di Pavia.
- =====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)



IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghistanzoni Cardoli)

